

2021

Report



Ufficio 5
nutrizione e
informazione ai
consumatori



Indice



Tutela nutrizionale delle
categorie sensibili 4

Sicurezza nutrizionale 22

Rapporti con le istituzioni e gli
organismi dell'Unione Europea e
attuazione politiche nutrizionali
internazionali (OMS, ONU, FAO,
ecc.) 28

Promozione della qualità
nutrizionale degli alimenti sul
mercato e nella ristorazione
collettiva 44

Educazione alimentare e
contrasto agli sprechi 48

Altre attività 63



Tutela
nutrizionale
delle categorie
sensibili

Allattamento



Tavolo tecnico operativo
interdisciplinare per la promozione
dell'Allattamento al Seno

Il Tavolo tecnico operativo interdisciplinare per la promozione dell'Allattamento al Seno (TAS), durante le riunioni periodiche ha affrontato problematiche riguardanti la protezione, la promozione e il sostegno dell'allattamento.

È stata realizzata la position statement *Patologia della mammella e lattazione*, destinata ai professionisti della Sanità, con l'obiettivo di chiarire il grado di compatibilità dell'allattamento con le più comuni patologie del seno e con l'approccio diagnostico-terapeutico in senologia. Si tratta di un

progetto editoriale originale, promosso dal TAS e condotto con la collaborazione di specialisti di settore quali: chirurghi, radiologi, oncologi, ostetrici, ostetrici-ginecologi, pediatri, neonatologi, anestesisti, psicologi, tossicologi ed esperti di lattazione.

La position statement è stata diffusa attraverso le Società scientifiche e le Federazioni professionali, rinunciando all'autorialità del TAS.

Facendo seguito al documento del TAS *La continuità del rapporto madre-bambino e il mantenimento dell'allattamento in caso di ricovero* del 2021, è stata realizzata dal Tavolo Tecnico Allattamento della Società Italiana di Pediatria (TASIP) una survey dal titolo Reospedalizzazione del bambino allattato al seno nelle pediatrie italiane e che ha portato ad una pubblicazione sull'Italian Journal of Paediatrics.

È stato inviato un questionario a 328 Direttori di Pediatria. Hanno risposto il 48.7% dei contattati, distribuiti sulla quasi totalità del territorio nazionale. Dai dati è emerso

che solo il 54% delle Pediatrie ha in uso un protocollo per il sostegno dell'allattamento dei lattanti ricoverati per cure.

Quanto emerso, suggerisce di migliorare la formazione in allattamento del personale delle Pediatrie e di definire dei protocolli specifici per riuscire a mantenere l'allattamento durante e al termine del ricovero.

#Banche del latte

Per quanto riguarda il documento *Disponibilità del latte umano donato in Italia*, elaborato dal Gruppo di lavoro ad hoc, costituito da membri di AIBLUD, TAS e SIN, sono pervenuti i pareri di competenza della Ex Direzione generale della Prevenzione, Ex Direzione Generale della Programmazione Sanitaria e Ex Direzione Generale della Digitalizzazione del Sistema Informativo, Sanitario e della Statistica (DGSI).

Pertanto il documento ha proseguito l'iter ed è stato sancito appositamente [Accordo](#) nella seduta della Conferenza Stato-regioni del 28

novembre. In particolar modo, accogliendo le osservazioni delle Regioni, è stato inserito un punto volto ad individuare strategie per consentire l'impiego delle risorse disponibili, quali quelle assegnate annualmente alle Regioni e non completamente utilizzate, dal decreto 31 agosto 2021 Disposizioni per l'attuazione dell'articolo 1, commi 456 e 457, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, in materia di contributo per l'acquisto di sostituti del latte materno (formule per lattanti) alle donne affette da condizioni patologiche che impediscono la pratica naturale dell'allattamento.

Nel documento si sottolinea come nell'ambito dell'assistenza ai neonati ad alto rischio ed in particolare pre-termine, in carenza del latte della propria madre, il ricorso al LUD sia molto più vantaggioso rispetto all'uso del latte formulato pre-termine.



Ministero della Salute



DISPONIBILITÀ DEL LATTE UMANO DONATO IN ITALIA



Accordo sancito dalla Conferenza Stato-Regioni nella
Seduta del 28 novembre 2024 - Atto CSR Rep. n. 209.



Clicca sull'immagine per aprire il documento.



Contributi per l'acquisto di sostituti del latte materno

In riferimento al decreto interministeriale relativo all'individuazione delle condizioni patologiche e delle modalità per l'erogazione di contributi per l'acquisto di sostituti del latte materno alle donne affette da condizioni patologiche che impediscono la pratica naturale dell'allattamento, l'Ufficio ha raccolto i dati relativi ai nati vivi nell'anno 2023 e predisposto i relativi decreti di riparto delle somme stanziare.

Allergie e intolleranze alimentari

#Allergie alimentari

Tavolo tecnico per l'individuazione di valori soglia di taluni allergeni negli alimenti (SAPA)

Nei primi mesi del 2024 si sono tenute varie riunioni con i centri nazionali di allergologia per l'individuazione delle strategie idonee per sottoporre il documento al Comitato Etico dell'Istituto Superiore di Sanità.

Tavolo permanente di coordinamento per la raccolta dati analitici del flusso unico in igiene degli alimenti e sicurezza degli alimenti e nutrizione (RADISAN)

Nell'ambito delle attività del Tavolo RADISAN, l'ufficio ha partecipato alle riunioni periodiche del gruppo ed ha elaborato, in collaborazione con l'ufficio 8 della ex DGISAN, il CRENARIA

e l'ISS, una prima bozza del Piano Nazionale di controllo ufficiale per la ricerca di allergeni non dichiarati nell'etichetta dei prodotti alimentari.

#Celiachia

Nell'ambito delle proprie attività l'Ufficio 5 garantisce la promozione di un adeguato sostegno nutrizionale ai pazienti celiaci in qualità di categoria sensibile. Per tale obiettivo, è attivo un Tavolo di lavoro per gli adempimenti connessi alla Legge 123/2005 che annualmente, sulla base dei dati territoriali, provvede alla ripartizione dei fondi previsti agli artt. 4 e 5 della suddetta Legge. Tali fondi hanno lo scopo di garantire la somministrazione dei pasti senza glutine ai celiaci che ne fanno richiesta nelle mense scolastiche, ospedaliere e pubbliche e la formazione degli operatori del settore alimentare. L'ufficio ha raccolto ed elaborato i dati nazionali 2023 sulla celiachia ed ha predisposto le tabelle di ripartizione dei fon-

di sulla base dei criteri stabiliti dall'accordo Stato Regioni del 2015.

Inoltre, la Legge 123/2005 prevede all'art. 6 la realizzazione di una Relazione per il Parlamento che riferisca sullo stato delle conoscenze e delle nuove acquisizioni scientifiche in tema di malattia celiaca. Pertanto, è stato realizzato anche nel 2024 tale documento, trasmesso al Ministro per l'invio alle Camere.

L'ufficio ha fornito pareri tecnico-giuridici in materia di etichettatura senza glutine ad Associazioni di pazienti e ad Aziende produttrici di alimenti senza glutine. Ha, inoltre, partecipato, in qualità di soggetto formatore, a corsi di formazione in materia di celiachia, nonché alla giornata mondiale della celiachia.

Screening nazionale per il diabete di tipo i e la celiachia

Con la legge 197/2022 è stato istituito un fondo finalizzato alla realizzazione di un pro-

gramma pluriennale di screening (Legge n. 130 del 15 settembre 2023) per individuare all'interno della popolazione pediatrica (0-17 anni) i soggetti a rischio di diabete di tipo 1 (DT1) e i soggetti con celiachia (MC) potenziale. Considerato che la prevenzione è la prima forma di cura delle malattie, l'Italia è diventata il primo Paese a proporre uno screening di portata nazionale per il DT1 e la MC destinato alla popolazione pediatrica. Con il primo stanziamento il Ministero della salute ha stipulato una convenzione con l'Istituto Superiore di Sanità (ISS) per la realizzazione di un progetto pilota, propedeutico al programma di screening nazionale, con l'obiettivo di ottenere informazioni sulla presenza di anticorpi predittivi del DT1 e della MC nella popolazione pediatrica e per identificare i soggetti a rischio di sviluppare una o entrambe le malattie, riducendo così eventuali complicanze associate alla diagnosi tardiva.

A marzo 2024 si è svolto il primo Convegno di presentazione del suddetto progetto pilo-

ta durante il quale sono stati forniti i primi dati. Lo studio pilota è anche finalizzato a valutare, su scala ridotta, la sostenibilità di uno screening su scala nazionale da parte del SSN, la sua fattibilità e l'accettabilità del programma da parte della popolazione.

Lo studio, iniziato a novembre 2023, prevede una durata di 20 mesi comprensivi di campagna di screening, arruolamento, raccolta e analisi dei campioni, invio dei soggetti partecipanti identificati come diabetici in fase precoce e celiaci non diagnosticati ai centri regionali, raccolta ed elaborazione dei dati. Tale studio pilota è ancora in corso di svolgimento e coinvolge 4 regioni italiane: Lombardia, Marche, Campania e Sardegna. I Pediatri di Libera Scelta (PLS) che hanno aderito allo screening volontario, hanno provveduto al reclutamento dei soggetti da screenare (bambini di 2, 6 e 10 anni).

I risultati finali verranno sintetizzati in una relazione e pubblicati sul sito del Ministero della salute.



Osservatorio
Nazionale su
celiachia e diabete
di tipo 1

Con il decreto n. 238 del 25 settembre è stato istituito l'Osservatorio Nazionale su celiachia e diabete di tipo 1, composto da medici esperti delle due patologie, rappresentanti delle associazioni dei pazienti e delle Fondazioni, oltre che dai membri del Ministero della salute e dell'Istituto Superiore di Sanità. L'Osservatorio ha il compito di valutare i dati dello screening, analizzare le eventuali criticità e individuare proposte utili all'aggiornamento del programma pluriennale di screening.

#Sarcopenia

Il 4 luglio 2024, è stato organizzato, presso l'Auditorium C. Piccinno del Ministero della salute, il meeting "SAR-CO-PE-NIA Eh?", un momento di confronto tra esperti e istituzioni, al fine di pianificare una strategia condivisa per sensibilizzare la popolazione, il mondo sanitario e le Istituzioni sulla necessità di prevenire e gestire in maniera appropriata la sarcopenia.

Come evidenziato dal Rapporto Annuale ISTAT 2022, l'evoluzione demografica del nostro Paese è sempre più caratterizzata da una natalità in declino e da una longevità sempre più in aumento: gli individui over 65 anni, infatti, costituiscono ormai il 23,8% della popolazione e si stima saranno il 34% nel 2042, mentre gli over 80 anni hanno superato i 4,5 milioni.

L'aumento incrementale della popolazione anziana, unitamente alla riduzione della popolazione attiva e al calo del-

la natalità, pone un serio rischio rispetto alla sarcopenia, che necessita di essere gestito in maniera lungimirante.

La prevalenza di sarcopenia cresce esponenzialmente con l'avanzare dell'età, con percentuali che vanno dal 12-13% al di sotto dei 70 anni, al 24% tra i 70 e gli 80, fino al 30-50% al di sopra degli 80.

Oltre alla sarcopenia età correlata, la diagnosi è spesso associata a quella di tumore perché, in questi pazienti, la malattia è spesso debilitante e gli effetti collaterali del trattamento provocano malnutrizione. Inoltre, gli interventi di chirurgia maggiore ed i ricoveri prolungati mettono a rischio di sarcopenia questa particolare popolazione di pazienti. Nei pazienti oncologici è associata ad una scarsa qualità di vita, a depressione e ad outcome clinici negativi, oltre ad essere ampiamente correlata all'incidenza di tossicità grave della chemioterapia ed a cambiamenti nella composizione corporea, inclusa la perdita di massa musco-

lare scheletrica secondaria a trattamenti oncologici specifici.

Le conclusioni del meeting sono rappresentate dalla necessità di:

- intervenire sulla prevenzione della sarcopenia come fattore chiave per contenere le spese crescenti che il SSN dovrà affrontare anche a causa del progressivo invecchiamento della popolazione;
- elaborare misure e iniziative specifiche volte a ridurre i costi economici, sociali e ospedalieri dell'impatto della sarcopenia;
- istituire la Giornata Nazionale della Sarcopenia, con l'obiettivo di coinvolgere i centri ospedalieri in cui si diagnostica e si cura la sarcopenia - strutture di geriatria e strutture di nutrizione clinica - affinché mettano a disposizione gratuitamente gli strumenti per lo screening della popolazione target.



Il manifesto per
la prevenzione e
la terapia della
Sarcopenia

A dicembre è stato predisposto il “Manifesto intersocietario per la prevenzione e terapia della sarcopenia”. Il Manifesto evidenzia l’urgenza di riconoscere la sarcopenia come una patologia diffusa e invalidante, promuovendo prevenzione, diagnosi precoce e trattamento multidisciplinare. Chiede screening standardizzati, accesso a cure nutrizionali e formazione degli operatori sanitari. Sottolinea inoltre il risparmio economico derivante da una gestione efficace della malattia.

SAR - CO - PE - NIA

Eh?



designed by Freepik

SARCOPENIA

Conosci la sarcopenia?

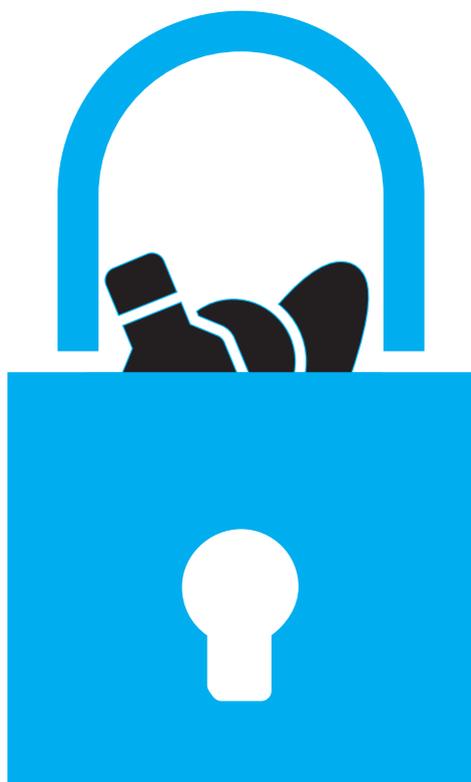
Se la tua risposta è 'Eh?', condividi il video.

#MinisteroSalute, eh?



Campagna d'informazione
"Non Ignoriamo La SARCOPENIA."

Proposta per una campagna di social awareness.



Sicurezza
nutrizionale

Tavolo tecnico sulla sicurezza nutrizionale (TaSiN)



*Tavolo tecnico sulla
Sicurezza Nutrizionale*

Il Tavolo tecnico, prima della naturale scadenza, ha effettuato una riunione a febbraio. L'Ufficio ha provveduto ad espletare tutte le attività concernenti il rinnovo, ed ha avviato un confronto con l'organo politico finalizzato alla rappresentazione della rilevanza strategica di tale Tavolo nell'ambito, nazionale e territoriale, delle politiche sanitarie in materia di nutrizione. L'iter di rinnovo non si è ancora concluso. L'Ufficio ha proseguito le attività relative ai seguenti documenti già predisposti:

- Linee di indirizzo nazionale sulla riorga-

nizzazione dei Servizi di nutrizione (SIAN e UO di Dietetica e Nutrizione Clinica) e sulla Rete TaRSiN;

- Accordo sulla sinergia tra figure professionali in nutrizione.

Per tali documenti si è in attesa dell'aggiornamento del DPR 10 dicembre 1997, n. 484 "Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione sanitaria aziendale e dei requisiti e dei criteri per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale".

Le *Linee di indirizzo per l'appropriatezza prescrittiva dei supplementi nutrizionali orali*, nell'intento di uniformare la prescrivibilità e omogeneizzare l'erogazione dei supplementi nutrizionali orali, al fine di fornire alla popolazione interessata un riscontro concreto in termini di supporto nel percorso terapeutico, sono state integrate sulla base delle osservazioni pervenute dalle Regioni e saranno discusse nella seduta della Conferenza Stato-regioni il 16 gennaio p.v.

È stata elaborata una bozza avanzata del Libro Bianco sulla Nutrizione in attesa di approvazione alla prossima riunione utile.

#Tavoli regionali sulla sicurezza nutrizionale (TaRSiN)

Attualmente sono costituiti i TaRSiN in 16 Regioni (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia –Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Sicilia, Umbria, Valle D’Aosta, Veneto) e nelle due Province autonome di Trento e Bolzano.

Nell’ambito delle attività della rete dei TaRSiN, sono stati realizzati due convegni itineranti organizzati rispettivamente da TaRSiN [Piemonte](#) il 20 settembre 2024 “Ristorazione Collettiva e nutrizione - Facciamo Rete”, e TaRSiN Lombardia il 12 novembre 2024 “ Nuove Frontiere della prevenzione nutrizionale: strategie regionali per combattere malnutrizione e obesità”.

#Aspetti nutrizionali nella pratica sportiva

Sono proseguite le riunioni del Gruppo di lavoro su *Linee di indirizzo nazionale sugli aspetti nutrizionali nella pratica sportiva*, ed è stata predisposta una bozza avanzata del documento. La consapevolezza dell'impatto concreto di uno stile di vita attivo sul benessere fisico e mentale ha prodotto aggiornamenti sui trend emergenti della scienza della nutrizione sportiva, per rispondere alle esigenze specifiche dello sportivo.

Una buona alimentazione può migliorare le prestazioni sportive e i piani di nutrizione dovrebbero essere adattati al singolo atleta e considerare il loro sport specifico, gli obiettivi, le preferenze alimentari e le sfide pratiche.

L'Ufficio ha partecipato:

- nel mese di settembre, all'evento *Aspetti Nutrizionali nella Pratica Sportiva: le linee di indirizzo nazionali organizzato dalla Scuola dello Sport - Sport e Salute*, per illustrare lo stato dell'arte relativo alle

Linee di indirizzo nazionale nella pratica sportiva sugli aspetti nutrizionali;

- nel mese di novembre, all'*Advanced Masterclass Sport Nutrition & Active Lifestyle*, organizzato da Nutrimi, in cui sono state presentate le ultime tendenze scientifiche della nutrizione sportiva, che si sta affermando come uno dei settori più innovativi e dinamici, con aggiornamenti sulle strategie alimentari al fine di ottimizzare le performance atletiche.



**Rapporti con
le istituzioni e gli
organismi dell'Unione
Europea e attuazione
politiche **nutrizionali**
internazionali (OMS,
ONU, FAO, ecc.)**

Attività a livello internazionale

#Commissione Europea ed EFSA

In materia di sicurezza alimentare e sicurezza nutrizionale, l'Ufficio segue a livello europeo le tematiche relative all'etichettatura, ai claim nutrizionali e di salute e agli allergeni e partecipa ai relativi gruppi di lavoro sui rispettivi regolamenti comunitari. In collaborazione con gli altri Enti coinvolti e gli Uffici della Direzione Generale, l'Ufficio partecipa alle riunioni dello Standing Committee on Plants, Animals, Food and Feed (PAFF) - Section General Food Law.

Regolamento 1169/2011 relativo alla fornitura di informazioni sugli alimenti ai consumatori

Sulla tematica dell'etichettatura, la Corte dei Conti Europea ha auditato l'Italia nel 2023 con lo scopo di verificare il corretto

operato della Commissione nella tutela del consumatore attraverso l'etichettatura degli alimenti e le informazioni che essa trasferisce ai consumatori. Tali informazioni, infatti, hanno un impatto molto importante sulle scelte dei consumatori e sulla loro salute per cui è fondamentale che siano corrette e precise e che aiutino davvero il consumatore a fare scelte informate e consapevoli.

Le risultanze dell'audit sono state presentate a dicembre 2024 a Bruxelles durante la Riunione del gruppo di lavoro Alimenti e Sistemi alimentari a cui ha partecipato l'Ufficio insieme agli altri Dicasteri coinvolti.

In riferimento all'obiettivo strategico *Promuovere gli interventi per l'attuazione della strategia europea "Farm to Fork" (FtF)*, che prevede quale obiettivo operativo dell'ufficio "Promuovere interventi per l'adozione del sistema di notifica per l'etichettatura volontaria Fronte Pacco - NutrInform Battery e avvio delle attività di monitoraggio", nel mese di febbraio, è stato sottoscritto un protocollo di intesa tra Ministero delle im-

prese e del made in Italy, Ministero della Salute, Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e la Grande Distribuzione Organizzata (GDO), finalizzato a promuovere il marchio NutrInform Battery (NIB) presso gli esercizi commerciali e gli altri canali di informazione delle imprese della distribuzione moderna, invitando i consumatori ad utilizzare l'app dedicata. Il NIB ha lo scopo di fornire, in modo chiaro ed immediato, le informazioni nutrizionali relative ai prodotti alimentari utili per consentire al consumatore di effettuare scelte consapevoli su come collocare questi ultimi all'interno di una dieta varia e bilanciata, che, all'interno di un corretto stile di vita, rappresenta un importante strumento per la riduzione del rischio di insorgenza di obesità e malattie croniche non trasmissibili. La promozione nei punti vendita è stata realizzata attraverso vetrofanie, cartelli posizionati nei punti in cui l'attenzione è più alta, all'ingresso ed in uscita, allo scopo di stimolare l'utilizzo presso i consumatori dei

canali digitali, app e siti dedicati.

Attualmente vi sono più di tremila punti vendita che hanno aderito a questa iniziativa e l'attività di promozione con la GDO ha portato un incremento degli utenti, che hanno effettuato il download dell'app NIB, che si attesta intorno ai 600.000.



A partire dal 28 marzo 2024 è stata resa disponibile sul portale www.impresainun-giorno.gov.it la maschera elettronica per la comunicazione al Ministero della Salute dell'adesione al sistema di etichettatura nutrizionale NutrInform Battery. La maschera consente di fornire i dati relativi alle aziende che aderiscono e alle referenze che riporteranno il logo NutrInform Battery.

Al fine di garantire un'applicazione uniforme e rigorosa del Regolamento UE 1169/2011 relativo alla fornitura di informazioni sugli alimenti ai consumatori, l'ufficio ha organizzato specifici corsi di formazione rivolti ai Nuclei Antisofisticazione e Sanità (NAS). Questi corsi hanno avuto l'obiettivo di approfondire le complesse tematiche legate all'etichettatura nutrizionale, dotando così gli operatori dei NAS degli strumenti necessari per svolgere efficacemente i controlli sul territorio e garantire la corretta informazione dei consumatori.

Regolamento 1924/2006 relativo alle indicazioni nutrizionali e sulla salute fornite sui prodotti alimentari

Per gli adempimenti connessi, l'ufficio ha partecipato alle riunioni previste dal gruppo di esperti e ha fornito la posizione nazionale nell'ambito delle consultazioni e delle richieste pervenute.

In materia di claim ha fornito supporto e pa-

teri tecnici a regioni, Aziende Sanitarie Locali, uffici periferici, ministeri, NAS e associazioni di categoria.

Nell'ambito della procedura di autorizzazione dei claim, prevista dal Reg. 1924/2006, l'Ufficio ha valutato i dossier pervenuti dalle Aziende ed, ai sensi dell'art. 7 bis del Reg. 353/2008, è stata verificata la validità delle domande di autorizzazione e gli studi a supporto attraverso la piattaforma E-Submission Food Chain (ESFC).

Nell'ambito dell'assistenza amministrativa prevista dal Reg. 178/2002, l'Ufficio ha collaborato con l'Ufficio 8 della DGISAN per la gestione delle non conformità rilevate su etichette di prodotti italiani venduti nell'Unione Europea. Le non conformità hanno riguardato la non compliance ai regolamenti comunitari specifici.

Nel mese di novembre, l'ufficio ha preso parte ad una riunione in cui si è discusso in merito alle richieste di autorizzazione per i claim relativi a kiwi verde, citicolina, joselito, colina e probiotici.

#Codex Alimentarius

L'Ufficio partecipa ai lavori del Codex Committee on Food Labelling (CCFL) e del Codex Committee on Nutrition and Foods for Special Dietary Uses (CCNFSDU).

In occasione della quarantottesima edizione del CCFL, tenutasi a Québec City, Canada, dal 27 ottobre al 1° novembre 2024, l'Ufficio ha seguito i lavori relativi agli argomenti in Agenda rappresentati da:

- Etichettatura degli allergeni alimentari;
- Revisione dello standard generale per l'etichettatura degli alimenti preconfezionati;
- Linee guida sull'uso dell'etichettatura precauzionale degli allergeni;
- Linee guida sulla fornitura di informazioni alimentari per gli alimenti preconfezionati da offrire tramite e-commerce;
- Linee guida sull'uso della tecnologia per fornire informazioni alimentari nell'etichettatura alimentare;
- Modifiche alla norma generale per l'eti-

chettatura degli alimenti preconfezionati: disposizioni relative alla presentazione congiunta e ai formati multipack;

- Etichettatura delle bevande alcoliche;
- Applicazione delle disposizioni in materia di etichettatura alimentare in caso di emergenza;
- Acidi grassi trans (TFA);
- Dichiarazioni di etichettatura di sostenibilità;
- Etichettatura sul contenuto di zuccheri - definizione di "zuccheri aggiunti".

In merito all'etichettatura degli allergeni alimentari, l'attenzione è stata focalizzata sulle "Linee guida sull'uso dell'etichettatura precauzionale degli allergeni".

In particolare, il report dell'Electronic Working Group (EWG) sulle più recenti evidenze scientifiche fornite da FAO/OMS, si sofferma sulle valutazioni del rischio relative agli allergeni alimentari prioritari per il Codex. Di particolare interesse i seguenti argomenti:

- presenza non intenzionale di allergeni negli alimenti;

- differenza tra celiachia e allergie alimentari IgE-mediate;
- pesce e crostacei: denominazione specifica o generica al fine di informare maggiormente i consumatori sulla natura del prodotto ittico.

L'Ufficio partecipa alle riunioni del Tavolo sulle politiche Agroindustriali che ha come principale obiettivo quello di definire una strategia comune tra imprese e governo per il futuro della filiera puntando su investimenti in innovazione di prodotto e di processo per permettere all'intero settore di essere competitivi sui mercati rispetto alla concorrenza.

#Organizzazione Mondiale della Sanità

In previsione del 4° incontro di alto livello dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite sulla prevenzione e il controllo delle malattie non trasmissibili, previsto nel 2025, nel mese di dicembre 2024, l'ufficio ha preso parte ad una riunione interministeriale con

MIMIT, MASAF, MISE e MAECI finalizzata a definire strategie efficaci per la prevenzione delle malattie non trasmissibili (NCDs), con particolare attenzione all'alimentazione dei bambini.

Al termine dell'incontro, sono state formulate diverse proposte operative:

- elaborazione di un position paper per definire la posizione ufficiale italiana in materia di alimentazione e salute infantile;
- istituzione di un tavolo tecnico permanente, con la partecipazione di rappresentanti ministeriali, associazioni di categoria e altri stakeholder, per un confronto costante sulle tematiche in oggetto;
- organizzazione di una giornata dedicata alla valorizzazione e alla promozione della Dieta Mediterranea.

L'ufficio ha fornito commenti, in collaborazione con altre Direzioni Generali, sulla bozza di un progetto di risoluzione che regola la commercializzazione digitale dei sostituti del latte materno. Il progetto, se approvato durante il 156° Executive Board OMS - Riso-

luzione su “Regulating the digital marketing of breast-milk substitutes”, passerà alla 78a Assemblea mondiale della sanità, prevista a maggio 2025.

Inoltre, l’ufficio ha fornito commenti, in collaborazione con altre Direzioni Generali, in relazione all’ European Programme of Work (EPW2) 2025-30 di OMS Europa.

L’OMS/Europa ospita una serie di 5 udienze per informare il secondo Programma di lavoro europeo, 2026-2030 (EPW2). Queste sessioni online forniranno prospettive e proposte su come affrontare i megatrend che hanno un impatto sulla salute e l’equità sanitaria nella regione europea dell’OMS fino al 2030 e oltre. I principali esperti, decisori, Stati membri contribuiranno alle discussioni per un documento politico EPW2.

G7 Italia -2024

Aprendo i lavori della prima riunione dei Ministri della Salute del G7, il Ministro della Salute On. Schillaci ha affermato che sono

tre le priorità che guideranno le attività del 2024: rafforzamento dell'architettura sanitaria globale, prevenzione e approccio One Health per la tutela della salute umana, animale e ambientale.

Focus: Dieta Mediterranea

Caratteristiche e Benefici per la Salute



Nel corso della ministeriale sono state approfondite diverse tematiche tra cui la promozione delle attività di prevenzione lungo tutto il corso della vita, con particolare attenzione agli stili di vita corretti e alla prevenzione delle malattie croniche, oncologiche e non trasmissibili anche attraverso l'innovazione tecnologica, inclusa l'intelligenza artificiale. È stato inoltre condiviso l'obiettivo di migliorare la cooperazione multidisciplinare in ottica One Health per tutelare la salute umana, animale e dell'ambiente e per ridurre il rischio di future emergenze sanitarie legate al cambiamento climatico, all'inquinamento e alla perdita di biodiversità.

In considerazione delle aree tematiche protagoniste, l'Ufficio ha proposto un focus sulla Dieta Mediterranea (DM), le sue caratteristiche peculiari e i suoi effetti benefici per la salute. La DM, con i suoi effetti benefici tanto sull'uomo che sull'ambiente, risponde perfettamente alle esigenze della strategia One Health, che in un'ottica integrata ed unificante, mira a bilanciare ed ottimizzare,

in modo sostenibile, la salute di persone, animali ed ecosistemi.

Studi scientifici hanno da tempo evidenziato come l'adozione della DM si associ ad una minor prevalenza di obesità e ad un minor rischio di malattie croniche non trasmissibili - MCNT (eventi cardiovascolari, neoplasie, diabete di tipo 2, sindrome metabolica), riducendo la mortalità per tutte le cause e favorendo la longevità. Allo stesso tempo, la produzione di alimenti tipicamente mediterranei, richiede in modo evidente un impiego limitato di risorse naturali (suolo, acqua) e determina minori emissioni di gas serra, facendo della stessa un modello di dieta "sostenibile" non solo economicamente, ma anche dal punto di vista ambientale. Sebbene gli innumerevoli benefici appena descritti siano sotto gli occhi di tutti, l'aderenza alla DM si rivela ad oggi sempre meno diffusa. Nelle popolazioni mediterranee, compresa quella italiana, i dati rilevano un allontanamento generale dai modelli alimentari tradizionali. In questo contesto di recupero necessario di abitudini

salutari si inserisce il lavoro dell'Ufficio e della Direzione che, negli ultimi anni, parallelamente ai presidi di sicurezza alimentare, sta portando avanti, una serie di progetti nelle scuole per la diffusione ed il recupero dei principi di una dieta tradizionale, sana e sostenibile.

**Promozione della
qualità nutrizionale degli
alimenti sul mercato
e nella **ristorazione**
collettiva**



Ristorazione collettiva

#Ristorazione penitenziaria minorile

L'Ufficio ha provveduto ad elaborare i dati raccolti con la somministrazione del questionario ai 17 istituti penitenziari minorili (IPM) presenti sul territorio nazionale.

Nel mese di settembre, si è svolto un focus group ristretto con i direttori degli IPM di Palermo, Roma, Treviso, Firenze, Bologna, Pontremoli e Cagliari al fine di effettuare un'analisi aggiornata dei dati, alla luce delle nuove disposizioni introdotte dal Decreto Caivano (d.l. 15 settembre 2023, conv. l. 13 novembre 2023, n. 159).

E' stato quindi predisposto il documento *Linee di indirizzo nazionale per la ristorazione minorile*, che racchiude tra l'altro i risultati dell'*indagine conoscitiva*.



Indagine

Linee di indirizzo nazionale per la ristorazione minorile.

L'indagine ha coinvolto i 17 IPM presenti in Italia, che ospitano minorenni e giovani adulti fino a 25 anni di età, tutti autori di reati commessi durante la minore età.



#Ristorazione fuori casa

L'Ufficio ha partecipato alle attività del comitato tecnico SC 56 Ristorazione fuori casa, seguendo le riunioni della sottocommissione UNI/CT 003/SC 56 per la stesura di un documento per la definizione dei requisiti per ciascuna figura professionale del settore Food&Beverage management in termini di conoscenza, competenza, autonomia, responsabilità e capacità personali utilizzando il Quadro Nazionale delle Qualifiche (QNQ). Inoltre, nel mese di maggio, la SC 56 ha contribuito alla norma UNI 11941 "Linee guida per la determinazione delle consistenze di alimenti e bevande destinati ai disfagici". Il documento rappresenta un passo significativo nel processo di definizione delle consistenze degli alimenti su un tema di grande rilevanza sociale come la disfagia.

Educazione
alimentare e
contrasto agli
sprechi



Educazione alimentare

Nell'ambito delle iniziative di educazione alimentare, in continuità con l'iniziativa editoriale [La Nutrizione Giocando](#), destinata ai bambini della scuola primaria sono stati predisposti i volumi:

- [Nutri i tuoi perché](#), rivolto agli alunni della scuola secondaria di I grado, ha come obiettivo quello di fornire i principi base dell'alimentazione e della nutrizione attraverso un linguaggio semplice e accattivante, accompagnato da simpatiche vignette. I ragazzi potranno familiarizzare con alcuni concetti importanti: macro e micronutrienti, ruolo della Dieta Mediterranea, l'importanza della prima colazione, la gestione dei pasti fuori casa, lo sviluppo di un rapporto sano con il cibo e con il proprio corpo e l'influenza delle scelte alimentari sul benessere e la performance fisica.
- [Scelta consapevole: Nutrizione, Dieta Mediterranea e Spreco Alimentare a Portata](#)

[di Etichetta](#), ideato per gli studenti della scuola secondaria di II grado che, con un linguaggio adatto ai giovani, esplora nelle loro molteplici relazioni, argomenti chiave come la sostenibilità, la sana alimentazione, lo spreco, l'etichettatura degli alimenti, le allergie e le intolleranze alimentari. Si tratta di un invito ad informarsi per fare scelte consapevoli.

Tale materiale è stato presentato alla rete dei TaRSiN in una riunione svoltasi a giugno ed è stata definita la seguente Road Map:

1. diffusione dei volumi nelle scuole attraverso la rete dei TaRSiN;
2. realizzazione da parte degli studenti di attività tra cui giochi, vignette, disegni o altro;
3. creazione di un volume che racchiuda i lavori svolti dagli studenti, da pubblicare online;
4. organizzazione di un evento finale per la presentazione dei risultati.

L'obiettivo è uniformare le iniziative tra le diverse regioni e individuare buone pratiche da sviluppare a livello nazionale

A tale riguardo, l'ufficio ha partecipato ad alcuni incontri con la Regione Umbria, USL Umbria 1, per definire i termini della collaborazione per il progetto "NUTRIZIONANDO: Alimenta il cambiamento". L'iniziativa vuole fornire ai ragazzi quelle competenze di comunicazione efficace, lasciando loro il ruolo di protagonisti nelle scelte legate ai temi di salute, in particolare nel promuovere comportamenti alimentari consapevoli e sostenibili. Gli studenti elaboreranno una pianificazione settimanale di post Instagram dedicati alla riduzione dello spreco alimentare. I post saranno condivisi su un profilo dedicato o sui profili personali, utilizzando l'hashtag ufficiale del progetto. I post con il maggior numero di like e interazioni saranno selezionati per la creazione di un video trailer finale, che racconterà l'intero percorso progettuale in forma visiva.

Il progetto culminerà nel 2025 con una giornata-evento presso il Ministero della Salute, durante la quale gli studenti presenteranno la loro esperienza e i contenuti realizzati, e sarà proiettato il video trailer finale. I migliori progetti verranno premiati.



In occasione della Giornata mondiale dell'alimentazione, 16 ottobre, l'Ufficio ha realizzato un'animazione che sottolinea come la sana alimentazione svolga un ruolo fondamentale per la salute in tutte le fasi della vita (nascita, età scolare, età adulta e terza età):

- Alla nascita, l'allattamento al seno rappresenta il miglior metodo alimentare per garantire una sana crescita e sviluppo dei neonati grazie alla sua influenza biologica ed emotiva, unica sulla salute sia delle madri che dei bambini. Il latte materno è l'alimento naturale per il neonato, l'unico che gli permetta di raggiungere il suo massimo potenziale biologico: lo nutre in modo completo e lo protegge da molte malattie e infezioni;
- la scuola rappresenta lo strumento prioritario per promuovere salute ed educare ad una corretta alimentazione, e costituisce l'occasione per facilitare, sin dall'infanzia, l'adozione di abitudini alimentari corrette per la promozione della salute

e la prevenzione delle patologie cronicodegenerative (diabete, malattie cardiovascolari, obesità, osteoporosi, ecc.) di cui l'alimentazione scorretta è uno dei principali fattori di rischio;

- durante tutto il corso della vita, i fondamenti di una sana e corretta alimentazione sono comuni a tutti gli individui: un'alimentazione varia ed equilibrata, adattata ai fabbisogni nutrizionali individuali (definiti in base a età, sesso, stile di vita e livello di attività fisica), presenta un minor rischio di sviluppare malnutrizione e patologie croniche non trasmissibili;
- una corretta alimentazione è un elemento fondamentale per mantenere un buono stato di salute, che tenga conto dei cambiamenti fisiologici che avvengono nella terza età.



LA CORRETTA ALIMENTAZIONE

(*) Selezione degli
screenshot dello
spot animato per la
Giornata Mondiale
dell'Alimentazione 2024



Tra le iniziative di educazione alimentare, l'ufficio ha collaborato alla realizzazione dei contenuti del materiale informativo del progetto "[W la salute](#)" che il Ministero ha ideato con la collaborazione di Giunti editore e Disney Italia allo scopo di sensibilizzare anche direttamente i più piccoli sull'importanza di adottare fin dall'età scolare stili di vita salutari.



#Iodoprofilassi

Nell'ambito dei lavori del Gruppo di Coordinamento Nazionale per la Iodoprofilassi è stata attivata la Campagna Nazionale di Sensibilizzazione "Le ricette per la salute: più iodio meno sale!" con la collaborazione della Rete Nazionale dei TaRSiN (tavoli Regionali per la Sicurezza Nutrizionale) e coordinata dai SIAN dei Dipartimenti di Prevenzione delle ASL.

La Campagna intende sensibilizzare sull'importanza dell'assunzione quotidiana dello iodio attraverso l'alimentazione e la riduzione del consumo di sale, con la scelta esclusiva di quello iodato, al fine di favorire l'adozione di comportamenti alimentari salutari. A tale riguardo, è stato realizzato, grazie alla partecipazione di istituti appartenenti alla Rete Nazionale degli Istituti Alberghieri dell'Ittico, l'opuscolo "[Lo iodio e il mare... un guizzo di salute](#)". Tale pubblicazione riporta ricette a base di prodotti ittici, quali fonti naturali di iodio, caratterizzate da contenuti nutrizionali in

grado di favorire una dieta ricca, varia e nutriente. Il ricettario è stato realizzato nell'ambito del protocollo d'intesa tra Ministero della Salute e Assoittica Italia, che prevede iniziative comuni nel settore ittico con particolare riferimento agli aspetti di sicurezza alimentare ed alle caratteristiche nutrizionali dei prodotti, tese al miglioramento ed alla valorizzazione della filiera dei prodotti ittici verso il consumatore finale.

Per la presentazione dell'iniziativa è stato organizzato un evento il 18 aprile presso l'istituto scolastico IPSEOA "Tor carbone - A. Narducci" di Roma.

Al termine della Campagna Nazionale di Sensibilizzazione sarà realizzato un Ricettario Nazionale con le ricette elaborate dagli istituti scolastici delle regioni che hanno aderito all'iniziativa. Le ricette saranno classificate a sufficiente/medio/elevato contenuto di iodio a seconda del valore calcolato. Ogni ricetta sarà integrata con un sintetico suggerimento nutrizionale per la costruzione di un pasto equilibrato in armonia con la

tradizione locale e con le indicazioni della dieta mediterranea.

Inoltre, la regione Lazio, nell'ambito del programma PP1 'Scuole che Promuovono Salute', ha ampliato il progetto Sano chi sa con l'obiettivo di sensibilizzare sulla corretta alimentazione, con particolare attenzione all'importanza dello iodio e alla riduzione del consumo di sale.

A tale riguardo, nel mese di maggio, a Ladispoli, l'Ufficio ha partecipato ad un evento di lancio dell'iniziativa, con le autorità locali, i rappresentanti ASL, durante il quale è stato presentato, tra l'altro, un menù ad hoc, elaborato da un istituto alberghiero locale e cucinato dalla ditta di ristorazione scolastica, per evidenziare la possibilità, utilizzando prodotti ittici del territorio, di preparare pasti gustosi e salutari, con basse quantità di sale e adeguato contenuto di iodio.



Protocollo con Assoittica Italia

Nel mese di ottobre è stato rinnovato il protocollo d'intesa tra Ministero della Salute e Assoittica Italia, al fine di dare continuità alle iniziative comuni nel settore ittico, attraverso lo sviluppo di nuove proposte quali la realizzazione di un database sul valore nutrizionale e possibilità di riportare claims nutrizionale di talune specie ittiche e, sensibilizzazione delle stazioni appaltanti affinché l'elaborazione dei capitolati per la ristorazione collettiva possa incentivare il consumo di prodotti ittici.



Un guizzo di salute...

- Un modello alimentare vario ed equilibrato prevede il consumo di pesce 2/3 volte a settimana. È opportuno variare le specie ittiche assunte, in virtù delle caratteristiche organolettiche e nutrizionali di ciascuna.
- Il pesce è un'ottima fonte di proteine nobili, che contengono tutti gli aminoacidi essenziali che non possono essere sintetizzati dall'organismo, e vanno assunte con la dieta. Le sue proteine risultano particolarmente digeribili per la ridotta quantità di tessuto connettivo.
- Fornisce diversi nutrienti per un corretto funzionamento dell'organismo: acidi grassi polinsaturi omega 3 (contribuiscono al mantenimento delle funzioni cardiaca e cerebrale), vitamina A (protegge la vista e rafforza il sistema immunitario), vitamine del gruppo B (partecipano alla formazione dei globuli rossi e sono utili per il sistema nervoso), vitamina D (importante per la salute delle ossa e nella sintesi di insulina e prolattina) e sali minerali essenziali quali calcio, fosforo e iodio.



Ministero della Salute



ASSOTTICA ITALIA

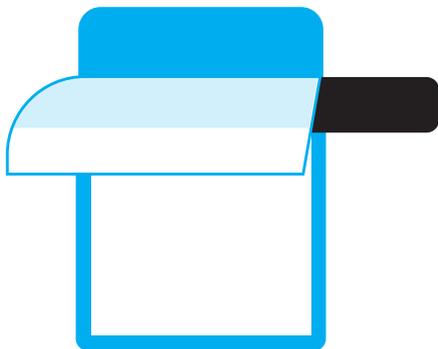
Clicca sull'immagine per aprire il documento.





Contrasto agli sprechi alimentari

L'Ufficio partecipa alle riunioni del Tavolo per la lotta agli sprechi e per l'assistenza alimentare, istituito presso il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste (MASAF) cui compete, tra l'altro, la formulazione di pareri e proposte relative alla gestione del fondo e delle erogazioni liberali di derrate alimentari agli indigenti.



Altre attività

Piano sviluppo e coesione salute (già Piano Operativo Salute) - PSC

Il PSC salute implementa e rafforza le azioni infrastrutturali previste dalla Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente (SNSI) nell'ambito del piano strategico salute - area di specializzazione «salute, alimentazione, qualità della vita». L'obiettivo è promuovere la concentrazione degli investimenti su alcune priorità tematiche di rilevanza strategica così da innalzare la competitività dei sistemi produttivi e della ricerca.

Articolato in 5 Traiettorie di sviluppo, cui hanno corrisposto specifici avvisi pubblici nell'ambito delle relative linee di azione, l'Ufficio segue

l'implementazione della Traiettorie 5 "Nutraceutica, Nutrigenomica e Alimenti Funzionali". Per i progetti ammessi al contributo, l'Ufficio ha stipulato, con i soggetti beneficiari, appositi atti convenzionali, propedeutici alla possibilità del Capofila/singolo beneficiario di ciascun progetto vincitore di inviare le richieste di erogazione a titolo di anticipazione del contributo concesso, accedendo al link <https://pscsalute.invitalia.it>.

PSC > Traiettorie 5 > Selezione Progetti
(aggiornamento al 31/12/2024)



6 Progetti ammessi al finanziamento

5 Progetti con richiesta di erogazione presentata

1 Progetto ritirato

5 Progetti con controllo concluso

5 Erogazioni erogate

Traiettorie 5 - Progetti Ammessi (titolo/soggetto proponente)

| | | |
|----------|--|---|
| T5-AN-08 | “Modello di progettazione della rete dei sistemi di sicurezza alimentare, qualità nutrizionale e nutrigenomica della Dieta Mediterranea per la difesa della salute in Italia: applicazione del processo Nutrient Analysis of Critical Control Point” - MOOD. | Università degli Studi di Roma “Tor Vergata” |
| T5-AN-01 | “IDENTITA - Rete Integrata mediterranea per l’osservazione ed Elaborazione di percorsi di Nutrizione personalizzata contro la malnutrizione”. | Regione Puglia |
| T5-AN-11 | Functional Foods Italy Network. | Istituto Neurologico Mediterraneo Neuromed S.P.A |
| T5-AN-14 | NUTRIDIEMME -implementazione e potenziamento di un network per la lotta alla malnutrizione, la diffusione dei principi della dieta mediterranea, e lo sviluppo di nuovi alimenti funzionali e nutraceutici. | Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro |
| T5-AN-13 | Malnutrizione pediatrica, spettro autistico e microbiota intestinale: un approccio olistico per lo sviluppo di una biobanca - NUTRI-BANK. | Azienda ospedaliero – universitaria Policlinico riuniti di Foggia |
| T5-AN-07 | Mediterranean Diet for Human Health Lab (MeDiHealthLab). | Università degli Studi di Napoli Federico II |



Rinuncia del finanziamento

In data 05/06/2024 è stato pubblicato sul portale del Ministero il decreto di revoca del contributo per il progetto T5_AN-13. Tale decreto è stato emesso a seguito dell'istanza, recante protocollo n. 000007094 del 15/03/2024, con la quale il soggetto capofila ha comunicato all'Ufficio la rinuncia al contributo pubblico da parte di tutti i partner del progetto.

a cura di

Dipartimento della salute
umana, della salute animale e
dell'ecosistema (One Health) e
dei rapporti internazionali

Direzione generale dell'igiene e
della sicurezza alimentare

ex Ufficio 5

www.salute.gov.it

